

Pietrucci al fianco dei lavoratori in piazza a Roma: «La via maestra è quella dei diritti e della giustizia sociale»

18 Ottobre 2026



Un'adesione massiccia e una voce corale che dall'Abruzzo è arrivata fino al cuore della Capitale. Oltre quindici pullman e diversi treni speciali hanno accompagnato centinaia di lavoratrici, lavoratori e agricoltori abruzzesi a Roma per partecipare alla manifestazione nazionale **"La Via Maestra"**, promossa dalla CGIL, e alla contestuale mobilitazione promossa da CIA Abruzzo contro il caro gasolio e l'impennata dei costi di produzione.

A sostenere con forza le ragioni della piazza è il Partito Democratico con il consigliere regionale **Pierpaolo Pietrucci**, che ha ribadito la vicinanza della comunità democratica alle istanze portate in piazza.

«Ieri Roma si è riempita di voci, volti, storie e speranze. Anche l'Abruzzo è sceso in piazza per far sentire forte la propria voce e chiedere un futuro più giusto per tutte e tutti», dichiara Pietrucci. «Come Partito Democratico siamo al loro fianco, perché dietro ogni rivendicazione ci sono persone, famiglie, sacrifici e sogni che meritano rispetto. Ci sono stipendi che ormai non bastano più, bollette sempre più pesanti, la necessità di difendere il diritto alla salute e il bisogno primario di un lavoro sicuro, dignitoso e giustamente retribuito».

Al centro del discorso di Pietrucci c'è il richiamo ai principi fondanti del nostro ordinamento e alla realtà quotidiana di chi produce e lavora:

«La nostra strada è quella indicata dalla Costituzione: un percorso che mette al centro le persone, tutela i diritti fondamentali e non lascia indietro nessuno, ponendosi come argine a ogni tentativo di dividere il Paese ed ampliare le disuguaglianze. La politica ha il dovere di tornare ad ascoltare chi lavora, chi fatica e chi ogni giorno tiene in piedi le nostre comunità locali».

Pietrucci focalizza poi l'attenzione sulle ricadute economiche che affliggono i cittadini: «Il carovita non è un mero dato statistico o un insieme di numeri, ma è fatto di rinunce quotidiane, di preoccupazioni e di famiglie che chiedono semplicemente di poter vivere con dignità. Da Roma è arrivato un messaggio chiaro e inequivocabile: non ci rassegniamo alle ingiustizie, non smetteremo di lottare per i diritti e non lasceremo sole le persone».

«Il PD è e resterà al fianco di chi lavora, di chi produce e di chi chiede rispetto e giustizia. Noi ci siamo», conclude il consigliere. «La Costituzione non deve essere soltanto celebrata nelle ricorrenze, ma va applicata ogni giorno con scelte concrete. La vera via maestra è quella della vita reale delle persone e dei loro diritti: ed è una strada che continueremo a percorrere insieme».